



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/759  
5 dicembre 2006

ITALIANO  
Originale: INGLESE

---

**641<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.641, punto 5 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.759**  
**GEMELLAGGI DEI MEDIA: RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ**  
**A SOSTEGNO DI MEZZI DI INFORMAZIONE PROFESSIONALI**  
**ATTRAVERSO SCAMBI PARITARI**

Il Consiglio permanente,

considerando che i mezzi di informazione sono uno strumento essenziale per garantire trasparenza e responsabilità democratiche,

riconoscendo i gemellaggi tra organi di informazione quali scambi paritari tra pertinenti attori del settore dei media finalizzati al rafforzamento delle capacità dei mezzi di informazione a sostegno dei principi e degli impegni dell'OSCE, in particolare in materia di libertà dei mezzi di informazione, anche attraverso visite di studio, seminari di formazione e scambi tra membri del personale,

consapevole che mezzi di informazione liberi e professionali possono rappresentare uno strumento di tutela dei valori della coesistenza pacifica e della comprensione reciproca, contribuendo pertanto positivamente alle attività di preallarme, di prevenzione dei conflitti, di gestione delle crisi e di ricostruzione post-conflittuale,

consapevole del ruolo importante che i media possono svolgere quali promotori di democrazia e pace nella regione dell'OSCE,

accogliendo con favore le attività di rafforzamento delle capacità dei media svolte dall'OSCE nell'ambito del rafforzamento delle istituzioni democratiche in tutta la sua regione e promosse dal Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione e, se del caso, dalle operazioni OSCE sul terreno,

convinto del vantaggio di una condivisione diretta tra pari delle competenze e esperienze degli organi di informazione,

riaffermando gli impegni degli Stati partecipanti all'OSCE di incoraggiare contatti diretti e scambi internazionali tra gli organi di informazione, in particolare gli impegni assunti nell'Atto Finale di Helsinki (1975), nel Documento conclusivo di Madrid (1983) e nel Documento di Copenaghen (1990),

decide di:

1. incaricare il Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione di coordinare l'esame da parte delle pertinenti strutture esecutive dell'OSCE, nel quadro dei loro attuali mandati e di concerto con gli organi di informazione, delle modalità volte a promuovere gemellaggi tra i media all'interno dell'area dell'OSCE, nonché dei relativi aspetti finanziari, e avanzare conseguentemente le pertinenti proposte agli Stati partecipanti;
2. invitare gli Stati partecipanti a considerare tali proposte al fine di prevedere eventuali ulteriori seguiti.